

Al via uno studio che guarda al futuro. L'obiettivo è quello di preparare il nostro sistema economico alle nuove sfide

VARESE 2020: SCENARI E PERCORSI DI SVILUPPO

Camera di Commercio, Provincia, Università, Cgil-Cisl-Uil e associazioni di categoria insieme per strategie di lungo periodo

Come reagiranno le nostre piccole e medie imprese alle ripercussioni derivanti dai nuovi equilibri internazionali? Quali conseguenze avrà per il sistema economico varesino nell'arco dei prossimi dieci anni il mutato assetto del commercio mondiale? Quali i grandi temi sui quali concentrare gli interventi? Cosa cambierà nel rapporto tra domanda e offerta di lavoro?

Domande che implicano risposte decisive per il futuro del territorio. Domande cui vuole rispondere un progetto ambizioso, "Varese 2020", che punta a superare i vincoli del breve periodo e delineare le strategie per prepararci alle nuove sfide.

Dopo l'accordo sottoscritto dalle parti sociali nel dicembre '09 nel quale era presente l'esigenza di guardare allo sviluppo di lungo periodo superando i vincoli degli interventi strettamente legati all'attualità, il progetto ha preso avvio nell'ambito del Tavolo di Concertazione. Quest'ultimo riunisce periodicamente a Villa Recalcati le associazioni di categoria e i sindacati insieme alla Camera di Commercio, la Provincia e il Comune di Varese.

Ma che cosa prevede il progetto "Varese2020", la cui prospettiva decennale è stata immaginata dalla Camera di Commercio? <<Grazie al coinvolgimento di entrambe gli atenei del nostro territorio, Università dell'Insubria e Carlo Cattaneo-Liuc – dicono all'unisono i protagonisti dell'iniziativa –, si punta su una ricostruzione di scenario in base al quale delineare ipotesi quanto più possibile adeguate ad indirizzare interventi di policy territoriale e strategie imprenditoriali e associative. Un percorso che deve essere pragmaticamente utile alla programmazione di interventi capaci di favorire una reale crescita del sistema economico varesino>>. L'obiettivo è insomma di definire una modalità efficace per battere quegli elementi di una crisi con la quale tutti, imprese e lavoratori, devono ancora fare quotidianamente i conti.

Una prima fase del progetto è già stata avviata con la ricognizione di tutti gli studi e le ricerche relative al nostro territorio e realizzati negli ultimi anni, così da avere una base di partenza per l'analisi e la riflessione utilizzando al meglio e mettendo a sistema ciò che già c'è. Successivamente si procederà con ulteriori approfondimenti.

La seconda fase, che si aprirà a gennaio 2011, prevede il confronto diretto con i protagonisti della nostra economia così da coniugare le riflessioni e le ipotesi programmatiche fin lì elaborate con le istanze e le percezioni degli attori che operano sul territorio.

Sulla scorta delle indicazioni ottenute, gli studiosi delle due Università confezioneranno un modello sintetico per la ricostruzione degli scenari identificando le variabili, i fenomeni e i processi-chiave sui quali intervenire per guidare l'evoluzione socio-economica provinciale.

Il tutto procederà secondo diverse tappe d'avvicinamento: dapprima fornendo un'indicazione di breve periodo (2012), poi all'allungandosi al quinquennio (2015) e, infine, raggiungendo il traguardo del 2020.

I protagonisti del progetto "Varese 2020"

Camera di Commercio, Provincia, Comune di Varese, Acai, Api, Unione Industriali, Confartigianato, Cna, Cgil-Cisl-Uil, Confcommercio e Confesercenti, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Università Carlo Cattaneo-Liuc, Università dell'Insubria